



**COMUNE DI SALA BOLOGNESE**  
**Città Metropolitana Di Bologna**

RELAZIONE DI FINE MANDATO

*(articolo 4, d.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149  
D.M. Interno 26 aprile 2013)*

*Mandato Amministrativo 2014/2019*

**RELAZIONE DI FINE MANDATO**  
**ANNI 2014 - 2019**

(Art. 4, D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149)

**Premessa**

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "*Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42*" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, e indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli *output* dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

La relazione è sottoscritta dal sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato. Entro e non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della relazione, essa deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale del comune da parte del sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione sono trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato è pubblicata sul sito istituzionale della provincia o del comune entro e non oltre i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati e anche con la finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio *ex art.* 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Si precisa che l'ultimo esercizio considerato ai fini della presente relazione è il **2017**

<b>PARTE I - DATI GENERALI</b>
--------------------------------

**1.1 Popolazione residente**

<b>Data rilevazione</b>	<b>Abitanti</b>
31.12.2014	8357
31.12.2015	8353
31.12.2016	8369
31.12.2017	8372
31.12.2018	8465

**1.2 Organi politici****GIUNTA COMUNALE**

<b>Carica</b>	<b>Nominativo</b>	<b>In carica dal</b>
Sindaco	Emanuele Bassi	26.05.2014
Vicesindaco	Eleonora Riberto	29.05.2014
Assessore	Paola Fanin	29.05.2014
Assessore	Alessandro Fuochi	29.05.2014

**CONSIGLIO COMUNALE**

<b>Carica</b>	<b>Nominativo</b>	<b>In carica dal</b>
Presidente del consiglio	Emanuele Bassi	17.06.2014
Consigliere	Eleonora Riberto	17.06.2014
Consigliere	Mirco Riguzzi	17.06.2014
Consigliere	Vildes Biagi	17.06.2014
Consigliere	Sandra Cassanelli	17.06.2014
Consigliere	Nunziata Incognito	17.06.2014
Consigliere	Cinzia Bellini	17.06.2014
Consigliere	Norberto Rappini	17.06.2014
Consigliere	Federica Ventura	17.06.2014
Consigliere	Simone Sasso	17.06.2014
Consigliere	Graziana Ungarelli	17.06.2014
Consigliere	Angela Bertoni	17.06.2014
Consigliere	Elisabetta Tosi	17.06.2014

**1.3. Struttura organizzativa****Organigramma:**

Direttore: non presente

Segretario: convenzione con il Comune di Valsamoggia Dottoressa Anna Rosa Ciccia

Numero dirigenti: non presenti

Numero posizioni organizzative: 3 posizioni organizzative così distinte:

Area finanziaria e controllo dr.ssa Marica Degli Esposti

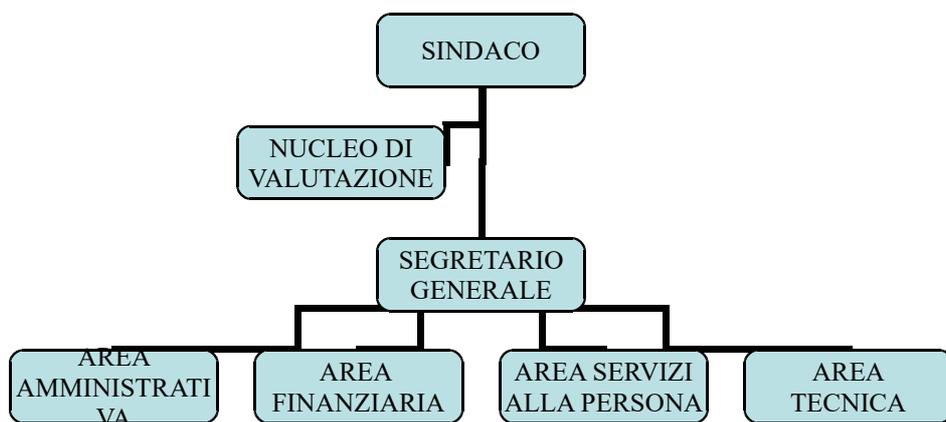
Area servizi alla persona dr.ssa Fiorenza Canelli

Area Tecnica architetto Maria Grazia Murru

Numero totale personale dipendente: 32

## SITUAZIONE DOTAZIONE ORGANICA AL 1.1.2019

numero	profilo	categoria
4	Istruttore direttivo amministrativo/contabile	D1
1	Istruttore direttivo assistente sociale	D1
1 a pt	Istruttore direttivo specialista pedagogico	D1
2	Istruttore direttivo tecnico	D1
2 a pt	Istruttore amministrativo/contabile	C
17	Istruttore amministrativo/contabile	C
1	Istruttore bibliotecario	C
3	Istruttore tecnico	C
2	Collaboratore amministrativo	B3
1	Collaboratore tecnico	B3
1	Collaboratore amministrativo	B1
2	Collaboratore tecnico	B1



### 1.4. Condizione giuridica dell'Ente

L'Ente non è stato mai commissariato

### 1.5. Condizione finanziaria dell'Ente

Durante il mandato amministrativo il Comune di Valsamoggia non è stato annoverato tra gli enti in situazione strutturalmente deficitaria e non ha dichiarato il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243bis del TUEL, nè il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 del TUEL. Inoltre non ha fatto ricorso né al Fondo di

rotazione di cui all'art. 243 ter e 243 quinquies del TUEL nè del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2013, convertito nella legge n. 213/2013

### **1.6. Situazione di contesto interno/esterno**

Il Comune di Sala Bolognese fa parte dell'Unione Terred'acqua dal 2012, le funzioni trasferite all'Unione riguardano:

- ◆ Il Corpo di Polizia Locale
- ◆ Il servizio informatico
- ◆ il servizio personale
- ◆ l'ufficio di piano del servizio sociale
- ◆ la funzione di stazione appaltante

#### **Servizio: Sociale e sanità:**

Per perseguire l'obiettivo di rafforzare la rete di servizi ed interventi sociali e sanitari, si è operato in due diverse direzioni, finalizzate entrambe a potenziare la presenza e l'operato delle specifiche figure professionali di assistenti sociali, attraverso due diversi modelli di collaborazione e diversa gestione

La criticità analizzata è stata: una sola assistente sociale a part time, non poteva garantire un servizio di presa in carico efficace dei cittadini del territorio, aumentate e diversificate in particolare in un periodo di crisi socio-economica

le soluzioni adottate sono state due:

- a) convenzione con il Comune di Calderara di Reno, anni 2015-2016, al fine di promuovere una progressiva integrazione delle politiche, della pianificazione e della gestione dei servizi al cittadino, ottimizzando le risorse umane a disposizione, rispondendo a requisiti di adeguatezza e fattibilità, in quanto si è assicurato lo svolgimento integrale delle funzioni in entrambi gli Enti, nel rispetto dei principi di efficienza ed efficacia
- b) conferimento all'Azienda Pubblica Servizi alla Persona "Seneca", partecipata dal Comune, dall'anno 2016, in seguito alla cessazione del rapporto convenzionale con il Comune di Calderara di Reno, dei servizi socio-assistenziali afferenti allo Sportello Sociale, con la presenza di n. 2 assistenti sociali.

In particolare, dall'anno 2017, si è potenziato il servizio affidato all'Asp, conferendo ulteriori servizi e creando uno specifico Servizio Sociale Territoriale, comprendente anche servizi di politiche abitative e trasporto socio-assistenziale, ai sensi della normativa regionale in materia, al fine di mantenere, se non ulteriormente qualificare, il livello di standard raggiunto nella gestione ed erogazione dei servizi

Alcuni dati di contesto relativi agli accessi allo Sportello Sociale nel periodo considerato: n. 328 nell'anno 2014 – n. 417 nell'anno 2018.

## **Servizio: Scuola**

a) Con riferimento al tema della tutela dell'infanzia, dall'anno 2015 si è condivisa un'importante criticità fra i Comuni dell'Unione Terred'Acqua, relativa alla dispersione scolastica e formativa.

Si è così affrontato il tema condividendolo fra tutti i soggetti che, a diverso titolo, intercettavano e verificavano il problema, con incontri, acquisizione di elementi conoscitivi che rilevassero il problema, condivisione di buone prassi, individuazione di strategie di intervento, fino alla stesura di un importante Protocollo operativo per interventi a tutela dell'infanzia e per il contrasto del disagio e della dispersione scolastica, frutto della collaborazione scaturita fra i Comuni coinvolti, gli Istituti Scolastici e formativi, l'Asp Seneca, l'Azienda Ausl Distretto Pianura Ovest, la Polizia Municipale, i Carabinieri e la Polizia di Stato.

b) Nell'anno 2014 si è riscontrata una criticità relativa alla lista d'attesa creatasi per la frequenza ad una delle scuole dell'infanzia statali presenti sul territorio e la contestuale presenza di bambini certificati con grave disabilità, che portavano ad una riduzione di fatto di bambini nelle 2 sezioni già presenti.

La criticità è stata superata istituendo una terza sezione nella frazione, presso locali adiacenti, sezione che è rimasta aperta per 3 anni scolastici consecutivi, permettendo in questo periodo il superamento della criticità rilevata

c) Dall'anno scolastico 2015-2016, si è analizzata la criticità derivante dal fatto che non tutte le famiglie aventi bambini in età 0-6, li iscrivevano ai servizi di nido e scuola dell'infanzia, per ragioni diverse, da scelte organizzative autonome delle famiglie, a fattori economici che ne condizionavano la scelta.

Si è pertanto affrontato il problema istituendo un servizio integrativo comunale, denominato spazio bambini e famiglie, con lo scopo di intercettare bisogni diversificati delle famiglie, che manifestavano interesse a frequentare un servizio integrativo, con giornate e orari diversi dai servizi citati, un servizio ed un luogo che potesse rappresentare per i bimbi un'opportunità di socializzazione e di primo approccio ad un ambiente ludico strutturato, mentre per gli adulti un'occasione di confronto e di consolidamento di una rete informale tra famiglie, che si potessero confrontare sulle proprie pratiche di cura, scambiandosi soluzioni ed idee

## **Ambiente**

Nel corso del mandato ed in conformità con le linee programmatiche per il Servizio Ambiente si sono sviluppate diverse tematiche relativamente a verde pubblico, tutela e benessere animale, rifiuti, mobilità sostenibile, attività ambientali e didattiche per le quali si descrivono in breve le principali azioni.

Verde pubblico: è stata incrementata la qualità nella gestione dei parchi e delle aree verdi, anche attraverso il lavoro di razionalizzazione degli interventi suddivisi tra ditta incaricata, volontari e operai comunali. Sono state investite importanti risorse economiche per la realizzazione di interventi di manutenzione (es. abbattimenti e potatura, realizzazione di cartellonistica delle specie arboree e arbustive, riorganizzazione e aumento della superficie degli orti comunali).

Rifiuti: è stato completato il passaggio alla raccolta porta a porta ed è stata incrementata notevolmente il livello della raccolta differenziata nonché la diminuzione di produzione pro capite di rifiuti ottenendo attestazioni di riconoscimento dei buoni livelli raggiunti anche a livello regionale. Sottoscrizione

convenzione con le CGAM (Corpo Guardie Ambientali Metropolitane) al fine di intensificare i controlli sull'abbandono di rifiuti.

Tutela e benessere animale: sottoscrizione di apposite convenzioni con il canile di Amola e con Enpa per la gestione dei cani randagi e/o vaganti e dei gatti abbandonati ed incidentati, per le colonie feline comunali. Sono state inoltre intraprese azioni finalizzate al miglioramento della fruizione dell'area di sgambamento cani di Padulle. E' in corso la valutazione delle procedure per la realizzazione di una nuova area di sgambamento cani presso la frazione di Osteria Nuova in prossimità della stazione ferroviaria.

Mobilità sostenibile: nell'ambito del Bando Periferie è stato realizzato il collegamento ciclopedonale tra il cimitero di Sala e il torrente Samoggia ed è stato fornito un contributo nell'ambito della redazione del PUMS (Piano Urbano Mobilità sostenibile) metropolitano di Bologna. Si è dato inizio ai lavori della pista ciclabile nell'ambito del progetto Eurovelo 7 sull'ex rilevato ferroviario Bologna-Verona.

PAES (Piano d'Azione per le energie sostenibili): si è dato corso alle azioni previste, oltre ad aver istituito lo Sportello per l'Energia dell'Unione per incentivare l'utilizzo delle FER (fonti energetiche rinnovabili).

Attività ambientali/didattiche: realizzazione (in collaborazione di alcuni volontari e associazioni) di un frutteto didattico presso il parco della solidarietà e di orti nelle scuole, realizzazione di incontri nelle scuole in collaborazione con Sustenia sui temi della tutela della biodiversità, della sostenibilità ambientale e con la Protezione Civile sul tema della salvaguardia del territorio.

### **Servizio Lavori pubblici - manutenzioni**

Le attività del servizio sono state orientate prevalentemente a garantire la realizzazione di nuove opere capaci di far fronte ai bisogni della collettività con particolare riferimento al settore dello sport, all'edilizia scolastica e dello spazio pubblico come "luogo di aggregazione". Particolare importanza riveste anche il progetto della realizzazione della "Casa della Salute" quale obiettivo trasversale a tutte le Aree dell'Amministrazione Comunale come specificato nella deliberazione approvata dal Consiglio Comunale nella seduta del 21 marzo 2019

A fronte delle criticità inerenti il finanziamento delle opere, le attività del servizio si sono anche concentrate nella costante ricerca di finanziamenti e co-finanziamenti pubblici al fine di intercettare nuove risorse evitando di gravare esclusivamente sul bilancio dell'Ente. A tal fine particolarmente importante appare il contributo per l'infrastrutturazione del territorio con la fibra ottica e il progetto realizzato nell'ambito del "Bando Periferie". Il servizio LLPP - Manutenzioni ha inoltre effettuato tutte le attività necessarie a garantire una costante manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture, degli edifici pubblici, e della viabilità comunale anche con interventi di messa in sicurezza sismica, prevenzione incendi degli edifici ecc...e la valorizzazione di beni anche attraverso apposite alienazioni.

### **Servizio Urbanistica**

Nonostante la carenza di personale appositamente dedicato al servizio urbanistica, attraverso le attività del servizio l'Amministrazione Comunale ha concluso l'iter di approvazione di tutti gli strumenti urbanistici

comunali previsti dalla previgente Legge regionale 20/2000 attraverso la redazione del primo Piano Operativo Comunale (POC). Nell'ambito del POC è stato possibile prevedere importanti obiettivi per l'amministrazione Comunale quali, ad esempio, la cessione di una unità immobiliare nella Frazione Sala da adibire ad ambulatori di servizio ai cittadini. A seguito dell'entrata in vigore della nuova LR in materia urbanistica n. 24/2017 l'amministrazione comunale con DCC n. 47 del 20/12/2018 ha avviato anche il percorso per dare attuazione alle previsioni del PSC attraverso Accordi operativi disciplinati dalla nuova legge regionale.

Le attività del servizio urbanistica hanno inoltre consentito l'avvio dell'attuazione delle aree produttive di rilievo sovracomunale cui all'Accordo di Programma con caratteristiche di area ecologicamente attrezzata (APEA) approvato con DCC n. 45 del 21 aprile 2009.

### **Servizio SUE/SUAP**

Anche il servizio SUE/SUAP ha risentito della carenza di personale che in alcuni periodi ha subito una serie di cambiamenti non dipendenti dall'A.C che hanno portato all'avvicinarsi di diversi tecnici con tutte le difficoltà conseguenti e derivanti anche dal progressivo aumento di alcuni adempimenti a carico del servizio tra i quali, il più significativo, rappresentato dall'aumento del numero di accesso agli atti per le pratiche edilizie e atti correlati.

Tuttavia, è stato possibile avviare un percorso finalizzato a consentire alle imprese del territorio procedure semplificate per la richiesta di autorizzazioni, pareri ecc.. al fine dell'avvio di qualsiasi attività economica di competenza dello Sportello Unico delle Attività produttive. Tra le misure di tipo organizzativo introdotte vi è, ad esempio, l'accorpamento in un unico servizio dello Sportello Unico delle Attività Produttive (SUAP) con lo Sportello Unico Edilizia (SUE) unitamente alla gestione telematica di tutti i procedimenti.

Le attività del SUE/SUAP si sono inoltre concentrate sulla "riorganizzazione" dei mercati del territorio comunale attraverso alcuni "ridimensionamenti" e/o modifiche della struttura dei mercati stessi.

## **2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 dei TUEL)**

*ANNO 2014:* Nessun parametro positivo.

*ANNO 2015:* Positivo il parametro relativo al punto 4 della certificazione

*ANNO 2016:* Positivo il parametro relativo al punto 4 della certificazione

*ANNO 2017:* Positivo il parametro relativo al punto 4 della certificazione

<b>PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO</b>
--

**1. Attività Normativa:**

<b>ESTREMI ATTO</b>	<b>OGGETTO DEL REGOLAMENTO</b>
Delib. n. 62/C.C. del 11.11.2014	Modifiche al Regolamento comunale di Polizia Mortuaria
Delib. n. 70/C.C. del 18.12.2014	Approvazione Regolamento per la tenuta dei registri comunali delle libere forme associative e del volontariato singolo
Delib. n. 16/C.C. del 29.04.2015	Approvazione Regolamento comunale per la gestione dei servizi scolastici ed extrascolastici
Delib. n. 17/C.C. del 29.04.2015	Approvazione modifiche Regolamento comunale per la gestione del nido d'infanzia
Delib. n. 21/C.C. del 28.05.2015	Regolamento per l'applicazione del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche - Modifiche
Delib. n. 22/C.C. del 28.05.2015	Regolamento generale delle entrate tributarie comunali - Modifiche
Delib. n. 23/C.C. del 28.05.2015	Approvazione Regolamento per la concessione di patrocini
Delib. n. 24/C.C. del 28.05.2015	Approvazione Regolamento concessione in uso di sale, strutture e attrezzature di proprietà comunale
Delib. n. 30/C.C. del 18.06.2015	Addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF) – Determinazione delle aliquote 2015 e modifica regolamento
Delib. n. 51/C.C. del 30.09.2015	Approvazione Regolamento per l'assegnazione e la gestione delle aree adibite ad orti
Delib. n. 60/C.C. del 17.12.2015	Approvazione nuovo Regolamento del commercio su area pubblica
Delib. n. 61/C.C. del 17.12.2015	Riscossione e accertamento dell'imposta sulla pubblicità e del diritto di pubbliche affissioni per l'anno 216 – Internalizzazione del servizio di gestione e modifica al Regolamento
Delib. n. 14/C.C. del 17.03.2016	Approvazione del Regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche per l'anno di imposta 2016
Delib. n. 15/C.C. del 17.03.2016	Regolamento per la disciplina dell'Imposta Municipale propria (IMU) - Modifiche
Delib. n. 17/C.C. del 17.03.2016	Regolamento per la disciplina del tributo per i servizi indivisibili (TASI) - Modifiche
Delib. n. 19/C.C. del 17.03.2016	Regolamento per la disciplina della tassa sui rifiuti – TARI - Modifiche
Delib. n. 25/C.C. del 17.03.2016	Approvazione Regolamento comunale per l'assegnazione e la gestione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica

Delib. n. 51/C.C. del 29.09.2016	Regolamento sul diritto di interpello - Approvazione
Delib. n. 57/C.C. del 24.11.2016	Approvazione del nuovo Regolamento comunale di contabilità in attuazione dell'armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011
Delib. n. 67/C.C. del 21.12.2016	Approvazione Regolamento comunale per la disciplina del servizio di trasporto sociale
Delib. n. 71/C.C. del 21.12.2016	Regolamento per l'applicazione dell'imposta comunale sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni -Modifiche
Delib. n. 72/C.C. del 21.12.2016	Approvazione del Regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche per l'anno di imposta 2017
Delib. n. 12/C.C. del 23.02.2017	Approvazione Regolamento generale per l'applicazione dell'indicatore della situazione economica equivalente (I.S.E.E.)
Delib. n. 16/C.C. del 30.03.2017	Modifica al Regolamento per la disciplina della tassa dei rifiuti (TAR) - Approvazione
Delib. n. 33/C.C. del 27.07.2017	Regolamento per la concessione della civica benemerenzza - Approvazione
Delib. n. 54/C.C. del 31.10.2017	Approvazione del Regolamento per la celebrazione dei matrimoni e la costituzione delle unioni civili
Delib. n. 65/C.C. del 21.12.2017	Regolamento per la prevenzione e il contrasto delle patologie e delle problematiche legate al gioco d'azzardo lecito
Delib. n. 72/C.C. del 21.12.2017	Approvazione del Regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche per l'anno di imposta 2018
Delib. n. 14/C.C. del 26.04.2018	Modifiche ed integrazioni al Regolamento comunale per la gestione del nido d'infanzia
Delib. n. 15/C.C. del 26.04.2018	Regolamento per l'applicazione del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche - Modifiche
Delib. n. 17/C.C. del 26.04.2018	Modifiche ed integrazioni al Regolamento per la concessione in uso di sale, strutture e attrezzature di proprietà del Comune di Sala Bolognese
Delib. n. 39/C.C. del 27.09.2018	Agevolazioni relative ai canoni e tributi comunali in favore dei titolari di attività artigianali e commerciali direttamente interessate dai lavori pubblici e modifiche ai Regolamenti interessati
Delib. n. 49/C.C. del 20.12.2018	Approvazione nuovo Regolamento modalità d'uso alloggi ERP
Delib. n. 50/C.C. del 20.12.2018	Regolamento comunale per l'assegnazione e la gestione degli alloggi di edilizia pubblica - Modifiche
Delib. n. 3/C.C. del 24.01.2019	Rettifica per mero errore materiale art. 6 punto a13) "Sfratto per morosità incolpevole" del Regolamento comunale per l'assegnazione e la gestione degli

	alloggi di edilizia residenziale pubblica
Delib. n. 8/C.C. del 24.01.2019	Approvazione del Regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche per l'anno di imposta 2019
Delib. n. 142/G.C. del 18.12.2014	Modifica al Titolo IV – Incarichi extra impiego del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi approvato con deliberazione n. 139/G.C. del 28.12.2010
Delib. n. 14/G.C. del 04.02.2016	Approvazione criteri transitori di applicazione del DPCM n. 159/2013 “Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE)” in materia di prestazioni sociali, socio-assistenziali, scolastiche, educative e di ERP, nelle more dell'approvazione del Regolamento comunale di applicazione dell'ISEE
Delib. n. 129/G.C. del 09.11.2017	Approvazione Regolamento comunale inerente la definizione dei criteri per la progressione economica orizzontale nella categoria
Delib. n. 64/G.C. del 10.05.2018	Regolamento per la disciplina del servizio mensa a favore del personale comunale – Approvazione istituzione del servizio sostitutivo
Delib. n. 144/G.C. del 13.12.2018	Incentivi alla progettazione – Regolamento per la costituzione e la ripartizione del fondo per lo svolgimento, da parte del personale interno, di funzioni tecniche relative ad appalti di lavori, servizi e forniture di cui all'art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. - Approvazione

## 2. Attività tributaria.

### 2.1. Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento

#### 2.1.1. IMU

Aliquote IMU	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota abitazione principale	Esente, eccetto per le cat. A1 A8 A9 aliq. 0,5%	Esente, eccetto per le cat. A1 A8 A9 aliq. 0,5%	Esente, eccetto per le cat. A1 A8 A9 aliq. 0,5%	Esente, eccetto per le cat. A1 A8 A9 aliq. 0,5%	Esente, eccetto per le cat. A1 A8 A9 aliq. 0,5%
Detrazione abitazione principale (cat. A1 A8 A9)	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00
Aliquota per immobili locati con contratto a canone concordato (Art.2 comma 3 L.431/98) – residenti	0,76%	0,76%	0,76%	0,76%	0,76%
Altri immobili	0,89%	0,89%	0,89%	0,89%	0,89%
Aliquota per fabbricati sfitti	1,06%	1,06%	1,06%	1,06%	1,06%
Fabbricati rurali e strumentali	esenti	esenti	esenti	esenti	esenti

#### 2.1.2. Addizionale Irpef

Aliquote addizionale Irpef	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota massima	0,80%	0,80%	0,80%	0,80%	0,80%
Fascia esenzione	inferiore a 9.000,00 euro				
Differenziazione aliquote	SI	SI	SI	SI	SI

#### 2.1.3. Prelievi sui rifiuti

Prelievi sui rifiuti	2014	2015	2016	2017	2018
Tipologia di prelievo	Tassa	Tassa	Tassa	Tassa	Tassa
Tasso di copertura	100%	100%	100%	100%	100%
Costo del servizio €/mq	1,29	1,44	1,49	1,50	1,54

## 3. Attività amministrativa

**Attività di Controlli Interni e Trasparenza:** l'attività viene espletata nell'ambito della programmazione e realizzazione dei diversi strumenti dell'Ente (PEG e DUP – parte obiettivi, Piano della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza - PTPCT) e controllo dell'Ente, a supporto delle funzioni direttamente in capo al Segretario Generale anche come Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza. Per quanto attiene all'attività del Piano Esecutivo di Gestione sono previste consuntivazioni intermedie e finali per monitorare lo stato di attuazione degli obiettivi e le eventuali criticità emerse al fine di

apporte eventuali correttivi ritenuti necessari. Effettua monitoraggi nell'ambito delle materie di Anticorruzione e Trasparenza ( con il supporto del servizio comunicazione) per verificare gli adempimenti previsti dalle misure adottate nel PTPCT nel rispetto della normativa vigente, fungendo da impulso per la loro corretta attuazione, i vari responsabili dell'Ente nella risoluzione di criticità emerse, sempre nell'ottica della condivisione. Una delle principali criticità riscontrate attiene alla non adeguata percezione dell'agire in una logica di processo organizzativo dell'Ente. Per facilitare una maggiore collaborazione tra i diversi responsabili l'amministrazione ha avviato un apposito percorso riferito all'integrazione e collaborazione tra servizi ed uffici. Le risultanze di tale percorso saranno relazionate nell'ambito della relazione alla performance 2018 Nell'ambito del controllo successivo di regolarità amministrativa, avendo riscontrato la necessita di migliorare la costruzione degli atti, e stata standardizzata la procedura di controllo e avviato un percorso di condivisione dei risultati di tale attività, attraverso appositi incontri con i Responsabili.

### **3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni**

Nel rispetto delle previsioni di cui al D.Lgs. n. 267/2000 ed ai sensi del vigente Statuto nonché del vigente regolamento sull'organizzazione degli uffici e dei servizi e del regolamento sui controlli interni, il nostro Ente ha adottato un sistema dei controlli interni, articolato secondo le logiche della pianificazione e controllo per obiettivi, orientato:

- g) a garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, attraverso i controlli di regolarità amministrativa e contabile;
- h) a verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, attraverso il controllo di gestione, al fine di ottimizzare il rapporto fra obiettivi ed azioni realizzate, nonché fra risorse impiegate e risultati;
- i) a valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, dei programmi e degli altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza tra i risultati conseguiti e gli obiettivi predefiniti;
- j) a garantire il costante controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, mediante l'attività di coordinamento e di vigilanza da parte del responsabile del servizio finanziario.

Il Comune, con deliberazione del C.C. n.7/2013 avente ad oggetto: "Regolamento dei controlli interni", ha approvato il regolamento sulla disciplina dei controlli interni che regola nel dettaglio come vanno effettuati i controlli amministrativi interni. Il regolamento disciplina i controlli interni secondo quanto previsto dagli artt. 147 e ss. del D.Lgs. 267/2000, in attuazione del predetto D.L. 174/2012, articolandoli in controlli preventivi e successivi di regolarità amministrativa e contabile, in controlli strategici e di gestione, nonché sugli enti partecipati dal Comune e definisce, altresì, il sistema di valutazione dei precitati controlli e le comunicazioni dei relativi esiti; esso inoltre disciplina i diversi livelli di competenza e responsabilità

all'interno dell'Ente. I controlli successivi di regolarità amministrativa avvengono con periodicità quadrimestrale su un campione di atti amministrativi selezionati casualmente. Il controllo viene effettuato mediante il supporto di check list.

### **3.1.1. Controllo di gestione**

Il controllo di gestione si realizza:

- attraverso la definizione degli obiettivi gestionali annuali, dei relativi indicatori e dei valori attesi ad essi collegati;
- la rilevazione periodica e a consuntivo – effettuata dai Dirigenti con il supporto del Servizio Controlli Interni e Trasparenza (alle dirette dipendenze del Segretario Generale) - delle azioni realizzate, dei risultati raggiunti in relazione agli obiettivi programmati;
- la comunicazione delle risultanze dell'attività di monitoraggio con segnalazione di eventuali scostamenti o aree di criticità riscontrate e le azioni correttive poste in essere o da adottare. Le risultanze sono riportate sinteticamente annualmente anche nella Relazione sulla Performance.

### **Personale**

Per i dettagli sulla spesa del personale si rinvia al punto 8 del presente documento. Di seguito si riporta l'evoluzione del numero dei dipendenti al 31/12 di ciascun anno del mandato amministrativo

ANNO	2014	2015	2016	2017	2018
PERSONALE	38	37	34	34	32

Negli ultimi anni la disciplina in materia di assunzioni degli Enti Locali è stata caratterizzata da una logica incentrata nella definizione di vincoli di spesa sempre più rigidi, improntata a definire un quadro normativo orientato prevalentemente a restringere i margini di manovra in materia di reclutamento del personale. Tutto ciò

limita pesantemente le possibilità di sviluppare un'autonoma politica di programmazione dei fabbisogni da parte degli enti, anche con riferimento alla politica retributiva.

Le disposizioni che nel tempo si sono succedute a quelle attualmente vigenti riguardano il contenimento della spesa di personale e le limitazioni alle possibilità di assunzione di nuovo personale, sia a tempo indeterminato che con tipologie di lavoro flessibile.

Il forte contenimento del turn over, che nel 2015 si è tradotto di fatto in un vero e proprio blocco delle assunzioni in attesa della ricollocazione del personale provinciale, ha già prodotto negli ultimi anni una consistente riduzione del personale a tempo indeterminato e condurrà, nel mandato, ad un'ulteriore riduzione delle risorse umane a disposizione del Comune per l'erogazione dei servizi e degli interventi di propria competenza.

Allo stesso tempo, per il personale esistente, le altre disposizioni in materia di spesa per il personale, delineano un quadro sempre più rigido, tale da rendere l'utilizzo strategico delle politiche del personale una leva di sempre minore efficacia. Basti pensare al blocco della contrattazione nazionale dal 2009, ai ridotti

marginari per un'incentivazione realmente premiante, al budget per formazione e aggiornamento del tutto insufficiente, il tutto insieme ad una fisiologica crescita dell'età media della forza lavoro.

Su queste premesse è risultato estremamente difficile non solo pianificare una reale programmazione dei fabbisogni ed un percorso dello sviluppo delle risorse umane, ma in alcuni casi esiste il concreto rischio di compromettere la stessa possibilità da parte dei comuni, anche di quelli virtuosi, di erogare i servizi dovuti ai cittadini.

### Lavori pubblici

<b>OPERA PUBBLICA</b>	<b>Atto approvazione progetto/perizia</b>	<b>Importo da Quadro Economico</b>
Adeguamento alle norme antincendio e complementari scuola primaria Padulle 1° e 2° Lotto	Delibera G.C. n. 130 del 10/12/2014	352.596,18
Interventi di riparazione, rinforzo e miglioramento antisismico dell'edificio locale ex scuola Bagno di Piano	Delibera G.C. n. 20 del 05/02/2015	162.500,00
Manutenzione straordinaria sulla copertura dell'edificio adibito a scuola materna a Osteria Nuova	Delibera G.C. n. 111 del 06/08/2015	60.000,00
Rinforzo locale dell'edificio che ospita la sede operativa del C.O.C. sito in via dei Bersaglieri n. 28 a Osteria Nuova	Delibera G.C. n. 114 del 03/09/2015	140.000,00
Manutenzione straordinaria strade anno 2015	Delibera G.C. n. 149 del 26/11/2015	200.000,00
Campo da calcetto a 7 giocatori e opere complementari nel centro sportivo di Sala	Delibera G.C. n. 133 del 17/11/2016 e Delibera G.C. n. 99 del 24/8/2017	160.000,00
Realizzazione di 3 nuovi ambulatori a Padulle	Delibera G.C. n. 133 del 17/11/2016 e Delibera G.C. n. 139 del 23/11/2017	60.000,00
Ripristino della pista polivalente sita nell'area destinata a verde pubblico in via A. De Gasperi a Osteria Nuova	Delibera G.C. n. 133 del 17/11/2016 e Delibera G.C. n. 114 del 12/10/2017	40.000,00
<b>BANDO PERIFERIE</b> Opere di riqualificazione della Via Don Minzoni e realizzazione di un percorso ciclo-pedonale come sistema di aggregazione sociale, connessione territoriale e rivitalizzazione del sistema commerciale esistente – dal completamento delle ciclovie locali al collegamento con l'Eurovelo 7	Delibera G.C. n. 96 del 3/8/2017 e Delibera G.C. n. 134 del 15/11/2018	970.000,00
Lavori di realizzazione di una nuova pavimentazione in via Don Minzoni e manutenzione straordinaria presso alcune strade comunali e marciapiedi – anno 2017	Delibera G.C. n. 103 del 24/08/2017	120.000,00
Interventi di miglioramento sismico, adeguamento antincendio e realizzazione porticato nel municipio di Sala Bolognese – 1° Lotto	Delibera G.C. n. 149 del 21/12/2017 e Delibera G.C. n. 131 del 25/10/2018	239.000,00

Manutenzione straordinaria strade anno 2018	Delibera G.C. n. 73 del 24/05/2018	400.000,00
Sostituzione dei corpi illuminanti negli impianti sportivi di proprietà comunale	Delibera G.C. n. 75 del 31/05/2018	34.000,00
Manutenzione straordinaria copertura edificio sede magazzino comunale ed associazioni in via dei Bersaglieri	Delibera G.C. n. 109 del 30/08/2018	36.000,00
Progetto di fattibilità tecnico-economica dei lavori di restauro e risanamento conservativo e recupero funzionale del fabbricato denominato Barchessa nel complesso immobiliare di Villa Terracini e delle aree di pertinenza	Delibera G.C. n. 115 del 13/09/2018	1.428.000,00 importo candidato nell'ambito del Bando per la Rigenerazione Urbana della Regione Emilia-Romagna
Acquisto immobile per realizzazione Casa della Salute e Archivio comunale	Delibera C.C. n. 26 del 21/03/2019	446.500,00

### Gestione del Territorio:

#### - Servizio Urbanistica

✓DT n. 291 del 18/07/2017 in attuazione della DCC n. 45 del 21 aprile 2009 – Accordo di Programma in attuazione dell'Accordo Territoriale delle aree produttive sovra comunali (APEA)

✓Deliberazione del consiglio comunale n. 58 del 23/11/2017 di Adozione della Variante al Piano Strutturale Comunale (PSC) e successiva riadozione con DCC n. 31 del 27.07.2018;

✓Deliberazione del consiglio comunale n. 59 del 23/11/2017 di adozione del Piano Operativo Comunale (POC) e successiva riadozione con DCC n. 32 del 27.07.2018;

✓Deliberazione del Consiglio Comunale n. 47 del 20/12/2018 ai sensi della nuova legge regionale in materia urbanistica n. 24/2017

✓Deliberazione del Consiglio Comunale n.24 del 21/03/2019 di approvazione della Variante al PSC

#### - SUE/SUAP

#### Dati sulla produzione edilizia

Anno	CIL	SCIA	(PdC) Permessi di Costruire
2014	62	65	8
2015	64	56	4
2016	49	48	4
2017	77	53	12
2018	75	77	12

#### Istruzione pubblica

Nell'anno 2016 è stato approvato e sottoscritto un Accordo di Programma Metropolitano per l'inclusione scolastica e formativa dei bambini, alunni e studenti con disabilità, ai sensi della L.104/1992 e nell'anno 2017 l'Accordo Distrettuale, sullo stesso tema, con l'obiettivo di specificare e precisare alcuni aspetti

dell'Accordo Metropolitan, omogeneizzando le scelte territoriali relative all'attività di sostegno alunni con disabilità

Nell'anno 2015 è stato approvato il Protocollo operativo per interventi a tutela dell'infanzia e per il contrasto del disagio e della dispersione scolastica, condividendone il contenuto a livello distrettuale, con tutti i soggetti coinvolti ed interessati.

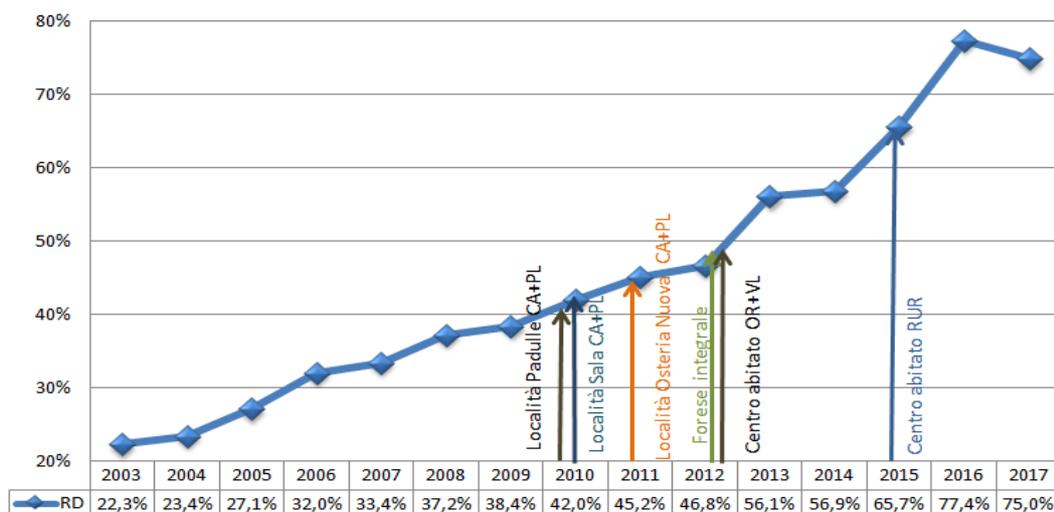
Dall'anno scolastico 2015-2016 è stato istituito un nuovo servizio integrativo rivolto ai bambini della fascia d'età 0-6 anni, denominato "spazio bambini e famiglie", in appositi ed appropriati locali, allestiti ed organizzati per accogliere bambini e famiglie che, per ragioni diverse, non avevano iscritto ai servizi di nido e infanzia i propri figli, ma necessitavano di un servizio più flessibile per giornate ed orari di frequenza, con una media di n. 30 famiglie che vi hanno avuto accesso nel periodo considerato

Dall'anno scolastico 2017-2018, è stato approvato il progetto "Scuola e Sport", avente come obiettivo quello di supportare ed agevolare le famiglie nell'organizzazione del tempo extra-scolastico, favorendo in particolare la partecipazione dei bambini e delle bambine alle attività sportive presenti sul territorio, prestando attenzione in particolare all'organizzazione dei trasporti, in collaborazione con l'istituzione scolastica, con l'obiettivo di favorire la pratica dello sport tra i più giovani, diffondendo il rispetto delle regole e la convivenza con i propri coetanei, con iscrizioni nelle diverse discipline proposte di circa 80 ragazzi

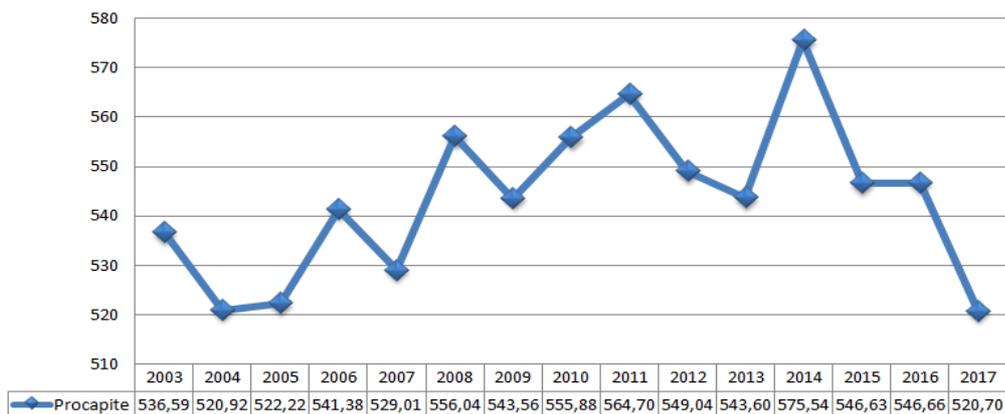
### Ciclo dei rifiuti

I dati delle raccolte

Andamento dei dati sulla raccolta differenziata in relazione alle attivazioni delle raccolte domiciliari:



Andamento della produzione di rifiuti urbani procapite (kg):



## Sociale

### Lavori Di Pubblica Utilita'

Dall'anno 2016 è stata sottoscritta una convenzione con il Tribunale di Bologna, finalizzata alla sospensione di un procedimento penale in capo a cittadini, attraverso l'istituto della messa alla prova, con il relativo affidamento al servizio sociale, quindi con lo svolgimento di lavori di pubblica utilità. Nel Comune di Sala Bolognese, sono pertanto state inserite in questo percorso n. 07 cittadini

### Gestione Orti

a) Dall'anno 2015 è stata sottoscritta una convenzione con il Comune di Calderara di Reno, finalizzata ad una proficua collaborazione ed ottimizzazione nell'utilizzo di aree adibite ad orti, dando risposta alle richieste dei cittadini residenti in entrambi i Comuni, che ha avuto positivi risultati sul piano della socializzazione e confronto fra cittadini residenti nell'area di proprietà del Comune di Calderara di Reno, ma confinante con il Comune di Sala Bolognese

b) nell'anno 2015 è stato modificato il regolamento per la gestione degli orti, al fine di ampliare l'opportunità di coltivare un appezzamento di terreno anche a cittadini/famiglie, oltre ai cittadini anziani e pensionati, per una scelta di ritorno ai valori della terra, riscoprendo la stagionalità degli ortaggi e dei frutti, il tutto in un contesto di sostenibilità ambientale (lotta biologica e produzione a km 0), ampliando anche il numero degli orti disponibili, portandolo a 23.

### Volontariato

Nell'anno 2014 è stato istituito il Registro locale comunale del volontariato singolo e delle libere forme associative. Il registro del volontariato singolo ad oggi conta n. 67 iscritti, impegnati in attività diverse nei seguenti Settori: scuola-ambiente-cultura-sociale.

Ciò ha permesso di poter contare su un'importante rete di volontari che agiscono sul territorio di Sala Bolognese e che rappresentano un ottimo esempio nei confronti anche dei giovani con i quali vengono a contatto, perché il messaggio e l'esempio "parlino" ai ragazzi di solidarietà e valori, rinforzandone l'importanza, perché sempre più si manifesti con esempi concreti il senso di appartenenza ad una comunità e la promozione di una cittadinanza attiva e solidale.

### Progetto Dispensa Solidale

Dall'anno 2016 è stato approvato il progetto denominato "Dispensa Solidale", sottoscrivendo apposita convenzione per la sua realizzazione e gestione, con la Cooperativa Sociale Babele, la Parrocchia Santa Maria Assunta di sala Bolognese. Progetto e collaborazione che proseguiranno fino al 31.12.2019, data coincidente con il termine della vigente convenzione.

Il progetto si è posto e si pone i seguenti obiettivi:

- ✦ Promuovere lo sviluppo di un'economia solidale sul territorio attraverso una maggiore responsabilità sociale delle organizzazioni commerciali;
- ✦ Limitare le eccedenze che si producono nel settore della distribuzione alimentare;
- ✦ Contribuire alla diminuzione dei rifiuti alimentari in discarica;
- ✦ Garantire a singole persone o famiglie in situazione di fragilità economica, prodotti necessari per il sostentamento.

Il progetto ha interessato mediamente n. 7-8- nuclei ogni anno, raggiungendo gli obiettivi prefissati

Mobilità

a) Dall'anno 2015 è stato approvato, ed è tutt'ora in corso di realizzazione, il progetto denominato "Fatti trasportare a...Sala", progetto che si pone più obiettivi: facilitare e migliorare la mobilità dei cittadini residenti nel Comune di Sala Bolognese, all'interno del territorio comunale e con territori limitrofi, a favore di cittadini e delle cittadine più fragili (per età, per assenza della patente...) o comunque residenti. Sono n. 52 i cittadini ai quali è stata rilasciata la prevista tessera per accedere al servizio con sostegno del Comune

b) Potenziamento di linee e fermate per agevolare la mobilità dei cittadini residenti nelle zone più decentrate del paese e per favorire il trasporto scolastico

Casa Della Salute

E' stato avviato un percorso tecnico-progettuale per spostare le attività sanitarie dagli attuali locali, in altri spazi dove poter favorire un'importante integrazione tra le attività sanitarie e quelle sociali, oggi allocate in spazi diversi, con l'obiettivo di agevolare l'incontro fra il sanitario ed il sociale fino a contaminarsi e connettersi ai diversi bisogni di cura della comunità locale ma non solo.

Comune Cardioprotetto

Il Comune di Sala Bolognese, dall'anno 2016 ha perseguito l'obiettivo di dotare il territorio di diversi defibrillatori, avviare e presidiare corsi primo soccorso, BLS e PBLs, potenziando l'attività di prevenzione, migliorando la sicurezza del territorio ed interventi tempestivi in caso di emergenza sanitaria, in collaborazione con associazioni del territorio e le società sportive

Comune A Sostegno Dei Donatore Di Vita

Dall'anno 2015 ha aderito al protocollo "una scelta in comune", finalizzata a sensibilizzare i cittadini a sostenere la donazione di organi, tessuti e cellule, in collaborazione con il centro nazionale e regionale trapianti e l'associazione AIDO. Il progetto è stato collegato al servizio demografico, dove i cittadini potranno esprimere la loro scelta, sono stati inseriti nel territorio diversi cartelli indicatori a sottolineare il sostegno dei progetti che promuovono la donazione. E' stata fatta inoltre una campagna di sensibilizzazione rivolta ai ragazzi delle scuole del territorio, così come un'attività di promozione dello stesso progetto verso i Comuni dell'Unione Terred'acqua.

## Politiche Abitative

A fronte della criticità derivante da numerose richieste di alloggi pubblici da parte dei cittadini, si è operato nella seguente direzione:

- ✓ è stata fatta la scelta di rinnovare la gestione ad Acer attraverso la concessione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica
- ✓ è stato aumentato di n. 2 unità il patrimonio disponibile
- ✓ è stato predisposto un unico regolamento a livello distrettuale per l'assegnazione degli alloggi e per la modalità d'uso
- ✓ è stata fatta la scelta di emettere bandi annuali, al fine di essere più vicini ai bisogni espressi in questa direzione
- ✓ sono stati fatti alcuni progetti di "convivenze" al fine di rispondere anche a bisogni di reciproco sostegno
- ✓ si sono presidiate le Case famiglia e le Comunità alloggio presenti sul territorio comunale
- ✓ nell'anno 2017 è stato emesso un bando-progetto "Insieme per la casa", finalizzato a sensibilizzare i proprietari di alloggi sfitti a rendere disponibili alla locazione le loro abitazioni
- ✓ sono stati sostenuti diversi nuclei definibili come "fragili", erogando contributi economici finalizzati alla locazione di alloggi a libero mercato
- ✓ si sono realizzati progetti di convivenza di cittadini anche residenti anche in altri Comuni dell'Unione, in un alloggio nella disponibilità del Comune, per rispondere a situazioni di emergenza abitativa (es. sfratti esecutivi...)

## Prevenzione e Contrasto Delle Patologie e Delle Problematiche Legate al Gioco D'azzardo Lecito

Nell'anno 2017 è stato approvato il regolamento per la prevenzione e il contrasto delle patologie e delle problematiche legate al gioco d'azzardo lecito, ritenendo necessario intervenire a fine di tutelare la salute pubblica della popolazione

Sono state pii svolte attività di sensibilizzazione sul tema della ludopatia, aperte alla cittadinanza

## **Turismo**

Nell'anno 2018

- a) è stato adottato un Protocollo d'Intesa per la promozione turistica congiunta della Pianura Bolognese, finalizzato a consolidare e mettere a sistema una strategia unitaria di relative politiche dei territori dell'Unione TerreD'Acqua, dell'Unione Reno Galliera, Unione Terre di Pianura, Comune di Bologna e Città Metropolitana
- b) è stata fatta un'analisi del territorio di Sala Bolognese, finalizzata all'individuazione di proposte turistiche, che tenessero conto di diversi aspetti: da quello enogastronomico con forte richiamo alla tradizione ed alla storia locale, fino all'individuazione di percorsi ciclo-turistico-ambientali, spesso collegati al tema dell'acqua
- c) è stata fatta promozione e divulgazione del patrimonio culturale-storico-artistico-ambientale, attraverso la collaborazione con associazioni locali, organizzando eventi pubblici, anche in sinergia con il

sistema museale dell'Unione Terre d'Acqua, avendo come obiettivo di medio-lungo periodo, la conservazione della memoria storica, rurale, socio-economica della comunità salese

d) è stata redatta una sintetica guida fatta di parole-immagini e disegni, dove si racconta del Comune ad ogni visitatore interessato a conoscere e vivere questa parte del territorio della pianura emiliana

### **Sicurezza**

Durante il periodo del mandato, il tema della sicurezza è andato assumendo sempre più importanza divenendo ormai motivo di dibattito quotidiano e di domanda sempre più pressante alle istituzioni. In tale contesto il coinvolgimento della Polizia Municipale, la cui funzione nel 2012 è stata trasferita all'Unione Terre d'acqua con la costituzione di un corpo unico con altri 5 comuni, si è fatto sempre più consistente.

E' a questo filone che devono essere ricondotte le azioni inserite riferite alla videosorveglianza quale strumento di prevenzione e controllo.

La ricaduta che ha sulla comunità è immediata per la percezione di sicurezza e più in generale per la vivibilità.

### **3.1.2. Controllo strategico**

Il controllo strategico è un controllo finalizzato alla verifica del livello di realizzazione degli obiettivi indicati nel programma di mandato e. impatto socio-economico dei programmi.

Dall'anno 2015 sono stati monitorati gli obiettivi strategici inseriti nel Piano sulla Performance collegati agli obiettivi operativi del Documento Unico di Programmazione.

Gli esiti di tali monitoraggi e il raggiungimento di tali obiettivi strategici sono stati inclusi nella Relazione sulla Performance

### **3.1.3. Valutazione della *performance***

La valutazione della performance dei direttori d'area del Comune di Sala Bolognese avviene attraverso un apposito manuale contenente la metodologia approvato con deliberazione della Giunta Comunale n 54/2013. In applicazione dei principi contenuti nel decreto legislativo 150/2011 il manuale è stato modificato, con deliberazione di Giunta Comunale n. 44/2017, a seguito dell'entrata in vigore del decreto legislativo n74/2017.

### **3.1.4. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147-*quater* del TUEL**

Con l'entrata in vigore del D.Lgs 175/2016, così come modificato dal D.Lgs 100/2017, il Comune di Sala Bolognese sta predisponendo un apposito Regolamento per il controllo analogo nelle società "*in house*".

Con l'adozione del Regolamento, l'ente vorrà disciplinare le attività di vigilanza e di controllo analogo, così come definito dall'art. 2 del D.Lgs 175/2016, esercitate dal Comune sulle società in house, di cui all'art. 4, comma 4 del D.Lgs 175/2016, al fine di garantire il rispetto delle prescrizioni normative nazionali e comunitarie ed allo scopo di regolamentare la tipologia e le modalità di circolazione delle informazioni tra

l'amministrazione comunale e gli organi amministrativi di dette società; inoltre individuare i comportamenti degli organi della società partecipate *in house*, nei confronti del Comune e le diverse competenze degli organi dell'amministrazione comunale in un'ottica di *governance*; garantendo la costante separazione tra potere politico di *governance* della partecipazione societaria *in house* dell'Ente e lo svolgimento delle funzioni relative all'affidamento a terzi e la gestione di servizi di interesse comunale.

Nel caso di "controllo analogo", come definito dall'art. 2 del D.Lgs. 175/2016 e dall'art. 5, comma 5 del D.Lgs. 50/2016, il Comune promuoverà fra gli enti interessati la definizione di modelli di *governance* tesi al raggiungimento dei medesimi obiettivi, anche mediante gli strumenti previsti dall'art. 16, comma 2 del D.Lgs. 175/2016.

A seguito dell'approvazione delle linee guida ANAC in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza (nuove linee guida ANAC del. 1134 dell'8/11/2017), verranno standardizzate le modalità di verifica e controllo dei siti istituzionali degli organismi partecipati e controllati, con la predisposizione di un modello per monitorare lo stato di attuazione degli adempimenti. Si prevede di effettuare due monitoraggi all'anno.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 9/2019 è stata approvata l'adesione alla convenzione quadro per l'esercizio congiunto del controllo analogo su *lepida scpa*, società *in house*.

L'Ente ha provveduto, con deliberazione del Consiglio Comunale in dicembre 2018, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, non rilevando la necessità di un nuovo piano di razionalizzazione.

**PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE**

**Il comune di Sala Bolognese è stato un Ente Sperimentatore ex decreto L.vo 118/2011 sin dal 2014**

**3.1. Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:**

**REGIME CONTABILE D.LGS. N. 118/2011**

<b>ENTRATE (IN EURO)</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno</b>
UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	107.144,37	382.142,93	470.000,00	470.000,00	337,7%
FPV – PARTE CORRENTE	275.043,96	145.015,40	112.265,57	117.840,99	-57,2%
FPV – CONTO CAPITALE	737.999,98	343.909,54	810.246,26	765.710,65	3,8%
ENTRATE CORRENTI	8.416.790,79	7.553.249,22	7.122.025,72	7.247.905,49	-13,9%
ENTRATE IN CONTO CAPITALE	360.496,96	697.834,55	195.891,83	520.283,71	44,3%
ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ACCENSIONE DI PRESTITI	460.000	26,018,08	22,458,71	0	100%
ANTICIPAZIONI DI TESORERIA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>10357476,06</b>	<b>9122151,64</b>	<b>8710429,38</b>	<b>9121740,84</b>	<b>- 0,88</b>

<b>SPESE (IN EURO)</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno</b>
SPESE CORRENTI	8.123.491,60	7.092.034,66	6.444.011,30	6.705.688,60	-17,5%
FPV – PARTE CORRENTE	145.015,40	112.265,57	117.840,99	18.610,00	-87,2%
SPESE IN CONTO CAPITALE	806.438,02	582.132,26	803.407,64	491.063,57	-39,1%
FPV – CONTO CAPITALE	369.348,75	810.246,26	765.710,65	1.100.008,74	197,8%

SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	
RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	
CHIUSURA DI ANTICIPAZIONI DI TESORERIA	0,00	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE</b>	<b>9444293,77</b>	<b>8596678,75</b>	<b>8130970,58</b>	<b>8315370,91</b>	<b>- 0,88</b>

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale di Incremento /decremento rispetto al primo anno
TITOLO 9 - ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PDG	359.745,07	773,748	842.780,80	834.218,23		131,9%
TITOLO 7 - SPESE PER CONTO DI TERZI E PDG	359.745,07	773.768,18	842.780,80	834.218,23		131,9%

### 3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

#### REGIME CONTABILE D.LGS. N. 118/2011

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2014	2015	2016	2017	
FPV di parte corrente (+)	275.043,96	145.015,40	145.015,40	117.840,99	
Totale titoli (I+II+III) delle entrate (+)	8.416.790,79	7.553.249,22	7.122.025,72	7.247.905,49	
Spese titolo I	8.123.491,60	7.092.034,66	6.444.011,30	6.705.688,60	
Rimborso prestiti parte del titolo III	129.751,64	124.319,08	123.111,38	127.786,93	
<b>Saldo di parte corrente</b>	<b>438.591,51</b>	<b>481.910,88</b>	<b>699.918,44</b>	<b>532.270,95</b>	

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2014	2015	2016	2017	
FPV in conto capitale	737.999,98	343.909,54	810.246,26	765.710,65	
Totale titolo IV entrate	360.496,96	697.834,55	195.891,83	520.283,71	
Totale titolo V entrate **	0,00	0,00	0,00	26.873,60	
<b>Totale titoli (IV+V) (+)</b>	<b>360.496,96</b>	<b>697.834,55</b>	<b>195.891,83</b>	<b>547.157,31</b>	
Spese titolo II spesa (-)	806.438,02	582.132,26	803.407,64	491.063,57	

<b>Differenza di parte capitale</b>	<b>292.058,92</b>	<b>77.798,00</b>	<b>-267269,55</b>	<b>346804,39</b>	
Entrate correnti destinate ad investimento	0,00	12.272,73	0,00	0,00	
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale <i>[eventuale]</i>	0,00	382.142,93	470.000,00	470.000,00	
<b>SALDO DI PARTE CAPITALE</b>	<b>292.058,92</b>	<b>471.914,56</b>	<b>202.730,45</b>	<b>816.804,39</b>	

### 3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.\*

#### **REGIME CONTABILE D.LGS. N. 118/2011**

##### **Anno 2014**

Riscossioni	(+)	8.699.095,21
Pagamenti	(-)	9.180.935,78
Differenza	(+)	-481.840,78
Residui attivi	(+)	4.120.693,77
FPV iscritto in entrata	(+)	1.013.043,94
Residui passivi	(-)	3.208.402,90
FPV iscritto in spesa parte corrente	(-)	145.015,40
FPV iscritto in spesa parte capitale	(-)	369.348,75
<b>Differenza</b>		<b>929.129,88</b>
	<b>Avanzo (+) o Disavanzo (-)</b>	<b>1.828.121,82</b>

##### **Anno 2015**

Riscossioni	(+)	8.158.335,25
Pagamenti	(-)	7.273.982,41
Differenza	(+)	884.352,84
Residui attivi	(+)	4.785.497,45
FPV iscritto in entrata	(+)	488.924,94
Residui passivi	(-)	4.443.121,14
FPV iscritto in spesa parte corrente	(-)	112.265,57
FPV iscritto in spesa parte capitale	(-)	810.246,26
<b>Differenza</b>		<b>793.142,26</b>

	<b>Avanzo (+) o Disavanzo (-)</b>	<b>1.734.142,42</b>
--	-----------------------------------	---------------------

### Anno 2016

Riscossioni	(+)	7.993.042,07
Pagamenti	(-)	7.501.301,15
Differenza	(+)	491.740,92
Residui attivi	(+)	4.862.613,01
FPV iscritto in entrata	(+)	883.3551,64
Residui passivi	(-)	4.982.899,05
FPV iscritto in spesa parte corrente	(-)	117.840,99
FPV iscritto in spesa parte capitale	(-)	765.710,65
<b>Differenza</b>		<b>371.418,88</b>
	<b>Avanzo (+) o Disavanzo (-)</b>	<b>1.802.181,18</b>

### Anno 2017

Riscossioni	(+)	8.729.920,67
Pagamenti	(-)	7.916.016,83
Differenza	(+)	813.903,84
Residui attivi	(+)	4.329.308,82
FPV iscritto in entrata	(+)	1.157.618,74
Residui passivi	(-)	5.177.518,62
FPV iscritto in spesa parte corrente	(-)	18.610,00
FPV iscritto in spesa parte capitale	(-)	1.139.008,74
<b>Differenza</b>		<b>-34.305,96</b>
	<b>Avanzo (+) o Disavanzo (-)</b>	<b>1.614.094,16</b>

### REGIME CONTABILE D.LGS. N. 118/2011

<b>Risultato di amministrazione di cui:</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
Parte accantonata	362.900,34	563.535,82	630.227,21	892.399,40
Parte vincolata	364.919,84	1.142.966,02	2750,00	264.051,09
Parte destinata agli investimenti	827.016,06	0,00	22.466,54	0,00
Parte disponibile	273.285,58	27.640,58	1.146.737,43	457.643,67
<b>Totale</b>	<b>1.828.121,82</b>	<b>1.734.142,42</b>	<b>1.802.181,18</b>	<b>1.614.094,16</b>

### 3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2014	2015	2016	2017
Fondo cassa al 31 dicembre	1.429.925,10	2.314.277,94	2.806.018,86	3.619.922,70
Totale residui attivi finali	4.120.963,77	4.785.497,45	4.862.613,01	4.329.308,82
Totale residui passivi finali	3.208.402,90	4.443.121,14	4.982.899,05	5.177.518,62
FPV di parte corrente SPESA	145.015,40	112.265,57	117.840,99	18.610,00
FPV di parte capitale SPESA	369.348,75	810.246,26	765.710,65	1.100.008,74
<b>Risultato di amministrazione</b>	<b>1.828.121,82</b>	<b>1.734.142,42</b>	<b>1.802.181,18</b>	<b>1.653.094,16</b>
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO

### 3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2014	2015	2016	2017
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento				
Finanziamento debiti fuori bilancio				
Salvaguardia equilibri di bilancio				
Spese correnti non ripetitive				
Spese correnti in sede di assestamento				
Spese di investimento	107.144,37	382.142,93	470.000,00	470.000,00
Estinzione anticipata di prestiti				
<b>TOTALE</b>	<b>107.144,37</b>	<b>382.142,93</b>	<b>470.000,00</b>	<b>470.000,00</b>

### 4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato *(certificato consuntivo-quadro II)\**

RESIDUI ATTIVI Primo anno del mandato	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e = (a+c-d)	f = (e-b)	g	h = (f+g)
Titolo 1 - Tributarie	1.217.515,77	1.080.653,33	43.576,48	1.279,00	1.259.813,25	179.159,92	780.059,34	959.219,26



istituto tesoriere / cassiere								
Titolo 9 - Servizi per conto di terzi e partite di giro	36.331,87	11.242,96	0,00	-14.691,99	21.639,88	10.396,92	14.913,14	25.310,06
<b>Totale titoli 1+2+3+4+5+6+7 +9</b>	<b>4.862.613,01</b>	<b>1.596.323,00</b>	<b>0,00</b>	<b>-432.664,55</b>	<b>4.429.948,46</b>	<b>2.833.625,46</b>	<b>1.495.683,36</b>	<b>4.329.308,82</b>

RESIDUI PASSIVI Primo anno del mandato	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d = (a-c)	e = (d-b)	f	g = (e+f)
Titolo 1 - Spese correnti	2.664.193,06	1.721.803,85	1,49	2.664.192,00	942.388,00	2.074.243,61	3.016.631,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	324.309,84	190.332,74	100.000,00	224.309,84	33.977,10	142.409,68	176.386,78
Titolo 3 - Spese per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Spese per servizi per conto di terzi	81.410,94	68.213,43	0,00	81.410,94	13.197,51	2.187,28	15.384,79
<b>Totale titoli 1+2+3+4</b>	<b>3.069.914,00</b>	<b>1.980.350,02</b>	<b>100.001,49</b>	<b>2.969.912,00</b>	<b>989.562,00</b>	<b>2.218.840,57</b>	<b>3.208.403,00</b>

RESIDUI PASSIVI Ultimo anno del mandato	Iniziali	Pagati	Da riaccertamento	Da esercizi precedenti	Residui da esercizio di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d = (a-b-c)	e	f = (d+e)
Titolo 1 - Spese correnti	4.233.244,97	1.004.379,82	-55.918,71	3.172.946,44	1.345.905,43	4.518.851,87
Titolo 2 - Spese in conto capitale	474.305,75	387.790,38	-11.129,78	75.385,59	198.118,74	273.504,33
Titolo 3 - Spese per incremento di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Spese per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	81,35	81,35
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 -	275.348,33	86.575,01	0,00	188.773,32	196.389,10	385.162,42

Spese per conto di terzi e partite di giro						
<b>Totale titoli 1+2+3+4+5+7</b>	4.982.899,05	1.478.745,21	-67.048,49	3.437.105,35	1.740.413,27	5.177.518,62

#### 4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31.12.2017	2013 e precedenti	2014	2015	2016	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
<b>CORRENTI</b>					
TITOLO 1 ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	77.646,87	61.982,79	206.030,99	200.507,53	897.347,62
TITOLO 2 TRASFERIMENTI CORRENTI	143.540,73	61.186,01	622.552,40	99.611,23	91.766,41
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	221.260,60	668.993,51	89.984,55	173.281,83	491.656,19
<b>TOTALE</b>	<b>442.448,20</b>	<b>792.162,31</b>	<b>918.567,94</b>	<b>473.400,59</b>	<b>1.480.770,22</b>
<b>CONTO CAPITALE</b>					
TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE	114.717,15	0,00	81.932,35	0,00	0,00
TITOLO 5 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6 ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>114.717,15</b>	<b>0,00</b>	<b>81.932,35</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
TITOLO 7 ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE / CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9 ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO	0,00	0,00	5.354,29	5.042,63	14.913,14
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>557.165,35</b>	<b>792.162,31</b>	<b>1.005.854,58</b>	<b>478.443,22</b>	<b>1.495.683,36</b>

Residui passivi al 31.12.2017	2013 e precedenti	2014	2015	2016	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	816.692,43	1.085.322,81	894.10,51	376.220,69	1.345.905,43
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	19.030,70	24.954,44	24.703,72	6.696,73	198.118,74
TITOLO 3 SPESE PER INCREMENTO DI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

ATTIVITA' FINANZIARIE					
TITOLO 4 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5 CHIUSURA DI ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE / CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	9.233,12	0,00	122.034,78	57.505,42	196.389,10
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>844.956,25</b>	<b>1.110.277,25</b>	<b>1.041.449,01</b>	<b>440.422,84</b>	<b>1.740.413,27</b>

#### 4.2. Rapporto tra competenza e residui

	2014	2015	2016	2017
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	28 %	23 %	23 %	24 %

#### 5. Patto di stabilità interno / Pareggio di bilancio

2014	2015	2016	2017	2018
S	S	S	S	S

##### 5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno / pareggio di bilancio:

L'Ente ha rispettato sempre il patto di stabilità

##### 5.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno / pareggio di bilancio indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

L'Ente ha rispettato il Patto di stabilità pertanto NON è stato soggetto a sanzioni

#### 6. Indebitamento

##### 6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Questionario Corte dei conti - bilancio di previsione)

	2014	2015	2016	2017
Residuo debito finale	1.750.370,36	1.626.051,28	1.502.939,90	1.375.152,97
Popolazione residente	8.357	8.353	8.369	8.372
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	209,45	194,67	179,58	164,26

## 6.2. Rispetto del limite di indebitamento

	2014	2015	2016	2017
Incidenza percentuale annuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	1,38%	0,93%	0,86%	0,88%

## 6.3. Utilizzo strumenti di finanza derivata

Il Comune di Sala Bolognese **NON** ha fatto ricorso a strumenti di finanza derivata

## 6.4. Rilevazione dei flussi positivi e negativi originati da contratti di finanza derivata

Tipo di operazione ..... Data di stipulazione .....	20.....	20.....	20.....	20.....	20.....
Flussi positivi					
Flussi negativi					

## 7.1 Conto del patrimonio in sintesi

### REGIME CONTABILE D.LGS. N. 118/2011

Anno 2013

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	85.244,40	Patrimonio netto	16.568.731,46
Immobilizzazioni materiali	31.470.271,95		
Immobilizzazioni finanziarie	1.305.548,78		
Rimanenze	0,00		
Crediti	3.690.617,83		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	16.885.932,23
Disponibilità liquide	0,00	Debiti	5.008.784,94
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
<b>Totale</b>	<b>38.463.448,63</b>	<b>Totale</b>	<b>38.463.448,63</b>

\* Ripetere la tabella. Il primo anno è quello dell'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

### REGIME CONTABILE D.LGS. N. 118/2011

Anno 2017

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	439.891,44	Patrimonio netto	24.578.323,95
Immobilizzazioni materiali	29.654.728,42		
Immobilizzazioni finanziarie	1.116.286,56		
Rimanenze			
Crediti	3.482.483,91		
Attività finanziarie non immobilizzate			
Disponibilità liquide	3.619.922,70	Debiti	6.482.832,84
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti	7.212.581,75
<b>Totale</b>	<b>38.313.313,03</b>	<b>Totale</b>	<b>38.313.313,03</b>

7.2. Conto economico in sintesi

**REGIME CONTABILE ANTE D.LGS. N. 118/2011**

*(quadro 8-quinquies del certificato al conto consuntivo)*

VOCI DEL CONTO ECONOMICO		IMPORTO
<b>A) Proventi della gestione</b>		8.570.114,46
<b>B) Costi della gestione di cui:</b>		8.317.333,50
quote di ammortamento d'esercizio		987.724,53
<b>C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate:</b>		
Utili		111.195,14
Interessi su capitale di dotazione		0,00
Trasferimenti ad aziende speciali e partecipate (7)		310.772,75
<b>D.20) Proventi finanziari</b>		4.248,84
<b>D.21) Oneri finanziari</b>		19.456,30
<b>E) Proventi e Oneri straordinari</b>		
<b>Proventi</b>		
	Insussistenze del passivo	141.781,38
	Sopravvenienze attive	500.247,05
	Plusvalenze patrimoniali	13.502,28
<b>Oneri</b>		
	Insussistenze dell'attivo	735.508,02
	Minusvalenze patrimoniali	0,00

Accantonamento per svalutazione crediti	
Oneri straordinari	42.391,15
<b>RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO</b>	<b>-84.372,57</b>

### REGIME CONTABILE D.LGS. N. 118/2011

VOCI DEL CONTO ECONOMICO	IMPORTO
<b>A) Componenti positivi della gestione</b>	7.117.120,79
<b>B) Componenti negativi della gestione di cui:</b>	7.897.989,95
Quote di ammortamento d'esercizio	1203.225,45
<b>C) Proventi e oneri finanziari:</b>	43.963,04
Proventi finanziari	111.147,91
Oneri finanziari	67184,87
<b>D) Rettifiche di valore di attivita' finanziarie</b>	
Rivalutazioni	
Svalutazioni	
<b>E) Proventi e oneri straordinari</b>	- 430.545,62
Proventi straordinari	775.718,09
Oneri straordinari	1.206.263,71
<b>Risultato prima delle imposte</b>	- 1.167.451,74
Imposte	93.059,95
<b>RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO</b>	<b>- 1.260.511,69</b>

### 7.3. Riconoscimento debiti fuori bilancio

#### Quadro 10 e 10bis del certificato al conto consuntivo

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. In caso di risposta affermativa indicare il valore.

X  NO

### 8. Spesa per il personale

Il comune di Sala Bolognese era inserito negli elenchi degli enti terremotati in data 30 maggio 2012, riguardanti i Comuni danneggiati dal sisma del 20 e 29 maggio 2012, pertanto ai sensi della normativa vigente non si applica ai comuni colpiti dal sisma del 20 e 29 maggio 2012, le limitazioni in materia di spesa id personale a decorrere dall'anno 2013 e fino a tutto il 2018.

#### 8.1. Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2014	2015	2016	2017	2018
Importo limite di spesa (art. 1, cc. 557 e 562 della L. 296/2006) *	1.472.107,08	1.472.107,08	1.472.107,08	1.472.107,08	1.472.107,08
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, cc. 557 e 562 della L. 296/2006	1.466.974,20	1.462.916,29	1.466.974,20	1.466.974,20	1.466.974,20
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
<b>Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti</b>	<b>21,51%</b>	<b>24,12%</b>	<b>22,11%</b>	<b>20,55%</b>	<b>%</b>

\* Linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

### 8.2. Spesa del personale pro-capite:

	2014	2015	2016	2017	2018
Spesa personale*	1.466.974,20	1.462.916,29	1.424.274,31	1.447.448,42	1.446.122,18
Abitanti	8357	8353	8369	8372	8465
<i>Rapporto</i>	<i>175,53</i>	<i>175,14</i>	<i>170,18</i>	<i>172,89</i>	<i>170,84</i>

\* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP.

### 8.3. Rapporto abitanti / dipendenti:

	2014	2015	2016	2017	2018
$\frac{\text{Abitanti}}{\text{Dipendenti}}$	219,19	225,75	246,15	246,23	264,53

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

XSI

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge:

**Contratti di lavoro a tempo determinato**

2014	2015	2016	2017	2018
------	------	------	------	------

57.076,73	111.181,71	158.579,30	169.617,68	99.976,48
-----------	------------	------------	------------	-----------

**8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle istituzioni:**

Non ci sono aziende speciali né istituzioni

**8.7. Fondo risorse decentrate**

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo risorse decentrate	111.076,03	105.643,77	107.943,92	102.542,58	138.012,95*

\* di cui € 25.500,00 di incentivi per appalti lavori

**8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6-bis, D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):**

X  NO

**PARTE IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo**

**1. Rilievi della Corte dei conti**

**Attività di controllo**

Nel periodo considerato l'Ente non ha avuto rilievi

**Attività giurisdizionale**

Nel periodo considerato l'Ente non ha avuto rilievi

**2. Rilievi dell'organo di revisione**

Non ci sono stati rilievi di gravi irregolarità da parte dell'organo di revisione

**PARTE V**

**1. Azioni intraprese per contenere la spesa**

Nel quinquennio 2014-2019 sono state diverse le azioni tese al conseguimento di risparmi ed al contenimento della spesa;

Le somme impegnate negli anni 2014,2015, 2016 e 2017 rispettano i seguenti limiti:

35

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2014	sforamento
Studi e consulenze (1)	19.410,00	84,00%	3.105,60	6.344,00	-3.238,40
Relazioni pubbliche,convegni,mostre, pubblicità e rappresentanza	6.618,00	80,00%	1.323,60	1.172,80	0,00
Sponsorizzazioni	0.00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	4.845,18	50,00%	2.422,59	349,75	0,00
Formazione	20.506,99	50,00%	10.253,50	8.366,87	0,00
			17.105,29	16.233,42	871,87

Manutenzione, noleggio e servizio autovetture	Spesa 2011 (impegni)	Spesa per acquisto 2011	Riduzione disposta	Limite	Spesa 2014 (Impegni)
	54.574,94	0	50%	27.287,47	13.730,92

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2015	sforamento
Studi e consulenze	19.410,00	84,00%	3.105,60	8.247,20	-5.141,60
Relazioni pubbliche,convegni,mostre, pubblicità e rappresentanza	6.618,00	80,00%	1.323,60	363,00	0,00
Sponsorizzazioni	0.00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	4.845,18	50,00%	2.422,59	83,20	0,00
Formazione	20.506,99	50,00%	10.253,50	5.541,23	0,00
			17.105,29	14.234,63	2.870,66

Manutenzione, noleggio e servizio autovetture	Spesa 2011 (impegni)	Spesa per acquisto 2011	Riduzione disposta	Limite	Spesa 2015 (Impegni)
	54.574,94	0	30%	16.372,49	11.066,45

Tipologia spesa	Rendiconto 2009 (2011 per autovetture)	Riduzione disposta	Limite	impegni 2016
Studi e consulenze	19.410,00	80%	2.329,20	3.172,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	6.618,00	80%	1.323,60	511,63

Sponsorizzazioni	0,00	100%	0,00	0,00
Missioni	4.845,18	50%	2.422,59	676,00
Formazione	20.506,99	50%	10.253,50	5.588,12
Autovetture	54.574,94	30%	16.372,48	14.075,00
TOTALE	105.955,11		32.701,37	24.022,75

### Spese per autovetture (art. 5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011.

Tipologia spesa	Rendiconto 2009 (2011 per autovetture)	Riduzione disposta	Limite	impegni 2017	sforamento
Studi e consulenze	19.410,00	80%	2.329,20	3.172,00	842,80
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	6.618,00	80%	1.323,60	511,63	00
Sponsorizzazioni	0,00	100%	0,00	0,00	00
Missioni	4.845,18	50%	2.422,59	676,00	00
Formazione	20.506,99	50%	10.253,50	5.588,12	00
Autovetture	54.574,94	30%	16.372,48	14.075,00	00
TOTALE	105.955,11		32.701,37	24.022,75	8678,62

### SPESA CORRENTE TITOLO 1

Anno	2014	2015	2016	2017
Impegni Titolo 1	8.123.491,60	7.092.034,66	6.444.011,30	6.705.688,60

## PARTE VI

### 1. Organismi controllati

1.1. Le società di cui all'art. 18, comma 2-bis, D.L. 112/2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'art. 76, comma 7, D.L. 112/2008?

SI

1.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente?

SI

**1.4. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):**

(Certificato preventivo-quadro 6-quater)

<b>RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO</b>							
<b>BILANCIO ANNO 2014*</b>							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentua le di partecipaz ione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
C.A.A. Giorgio Nicoli Srl	7219	0	9	1.903.115,00	5,567 %	221.225,00	+ 7.576,00
GEOVEST Srl	3811	0	0	21.192.094,00	4,63 %	1.211.343,00	+ 32.650,00
SUSTENIA Srl	8129	1	0	560.909,00	6,752 %	103.290,00	+ 9.422,00
Istituto Ramazzini Società Cooperativa Sociale	7219	0	9	2.484.068,00	,00	2.712.544,00	80.423,00
Futura Soc. Cons. ARL	8559	2	0	3.575.320,00	1,324	524.221,00	4.972,00
Idropolis Piscine Srl	9311	2	0	492.910,00	10,23	3.589.756,00	36.309,00
Matilde Ristorazione Srl	5629	2	0	5.421.844,00	3,525	2.746.303,00	762.056,00
ASP Seneca	8730	0	0	11.168.030,00	7,22	3.310.314,00	-11.485,00
Azienda Casa Emilia Romagna	8412	3	0	61.654.984,00	0,7	111.690.647,00	247.627,00
(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.							
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque.							
L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.							
(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistano i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni.							
Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società a r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.							
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.							
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.							
(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali e i consorzi - azienda.							
(6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di							

riserva per le aziende speciali e i consorzi - azienda.		
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.		

\* Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato.

(Certificato preventivo-quadro 6-quater)

<b>RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)</b>							
<b>BILANCIO ANNO 2017</b>							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentual e di partecipazi one o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
GEOVEST Srl	3811	0	0	23.313.217,00	3,704 %	3.276.299,00	+ 188.305,00
SUSTENIA Srl	8129	1	0	594.692,00	7,228 %	153.730,00	+ 33.657,00
Istituto Ramazzini Società Cooperativa Sociale	7219	0	9	2.885.714,00	,00	2.804.716,00	- 86.186,00
Futura Soc. Cons. ARL	8559	2	0	2.486.841,00	1,324	145.359,00	23.325,00
Idropolis Piscine Srl	9311	2	0	530.114,00	10,23	3.616.591,00	7.787,00
Matilde Ristorazione Srl	5629	2	0	5.211.504,00	3,525	2.918.429,00	839.579,00
ASP Seneca	8730	0	0	11.864.968,00	7,21	2.948.793,00	8.498,00
Azienda Casa Emilia Romagna	8412	3	0	66.839.107,00	0,7	109.431.280,00	33.416,00
(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.							
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque.							
L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.							
(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistano i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni.							
Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società a r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.							
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.							
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.							
(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali e i consorzi - azienda.							

(6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali e i consorzi - azienda.		
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.		

\* Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato.

**1.5. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244)**

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura
Centro agricoltura ambiente srl	alienazione di partecipazione societaria. art. 10 del d. lgs 19.08.2016, n.175. dismissione delle quote di partecipazione al capitale sociale in "centro agricoltura e ambiente s.r.l." - determinazioni.	Deliberazione di Consiglio Comunale n.63 del 24/11/2016	completata

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Sala Bolognese che è stata trasmessa all'organo di revisione economico-finanziaria in data

Sala Bolognese li 25 marzo 2019

II SINDACO  
Emanuele Bassi

( Documento firmato digitalmente )

**CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE**

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico-finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente.

I dati esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUEL e/o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

li .....

L'organo di revisione economico-finanziaria

.....

.....